

Euroregione ALP MED, Odone: “Insieme per competere con il Nord Europa”

di **Alberto Maria Vedova**

01 Marzo 2011 - 18:03



Genova. Si è tenuto oggi, presso la Camera di Commercio di Genova, il Comitato di Pilotaggio dell'Euroregione camerale ALP MED, in presenza dei Presidenti delle Unioni regionali delle Camere di Commercio di Liguria, Piemonte, PACA, Rhone-Alpes, Valle d'Aosta e Sardegna.

Una riunione di fondamentale importanza che ha ufficialmente inaugurato la Presidenza ligure dell'Euroregione, ha approvato l'inclusione di Corsica e Sardegna e ha validato la costituzione di una nuova figura giuridica: l'Associazione senza scopo di lucro ALP MED, che avrà sede a Bruxelles.

“L'Euroregione, - spiega il presidente della camera di commercio, Paolo Odone - ha un PIL uguale ad un paese medio grande dell'Europa come l'Olanda. Nella nostra zona si sviluppa dalla cultura al turismo alla qualità della vita, alla ricerca fino all'industria di punta. Vogliamo mettere tutte queste potenzialità insieme per fare rete nei confronti di un mondo globalizzato, un meccanismo utile per uscire più rapidamente dalla crisi. Questo è un modo di collaborare che dura da un decennio per quanto riguarda alcuni temi. Parlo ad esempio della Torino- Lione o la Genova Rotterdam, soprattutto la Genova-Ventimiglia-Marsiglia che ormai deve solo sciogliere una trentina di chilometri per essere terminata.

Entro il 2023, conetteremo questa parte bassa della 'banana blu', cioè la parte ricca dell'Europa che non è del tutto in competizione con la parte nord perché non siamo mai stati considerati una forza. Ora tutti insieme vogliamo riaffermare il nostro ruolo. Abbiamo deciso e finanziato una permanenza a Bruxelles perché nel 2013 ci saranno tantissimi

fondi che potranno essere spesi”.

Odone ha voluto poi puntualizzare anche riguardo alle opportunità che l'Euroregione potrebbe dare al turismo. “Si potrebbe fare una promozione di tutta questa bellissima regione su Cnn. Non restringerci ad un ambito locale, ma poter avere un audience dando agli americani, ai giapponesi o ai Cinesi l'opportunità di conoscere questa meravigliosa parte dell'Europa e i suoi prodotti tipici”.